Da venerdì all'11 novembre

Sul «nazionalismo» un convegno di tre giorni al Viesseux

In occasione del bicentenario dell'istituto - Un impianto interdisciplinare - Intenti divulgativi

Se ne fanno anche troppi di convegni e forse la formula di per sé è già logora e abusata. Il rimedio è quello di escogitare nuove soluzioni e di tentare strade inedite, oppure di continuare nella stessa direzione quando si è individuato il filone giusto.

E' quello che fa il gabinetto scientifico-letterario Vieusseux che in quest'anno di celebrazioni per il bicentenario della sua istituzione ripropone il suo consueto congresso di novembre, appuntamento ormai tradizionale per il mondo della cultura italiana e no.

La ricetta del Vieusseux è semplice a dirsi come accade quando le cose funzionano: salvaguardare la dignità scientifica degli interventi e, nel contempo, senza nulla sacrificare all'approssimazione, lasciare aperta la possibilità di risonanze anche divulgative presso un pubblico più ampio di quello citatissimo degli addetti ai lavori.

Il prossimo convegno, ormai imminente, avrà come tema «La cultura italiana tra 800 e 900 e le origini del nazionalismo» e si svolgerà in tre giornate dal 9 all'11 novembre. Come è stato detto nel corso della conferenza di presentazione alla stampa dell'iniziativa, il congresso presenterà un effettivo impianto interdisciplinare scandito nelle tre giornate di relazione: prima gli storici, poi a seguire i filosofi e i letterati, come risulta dal programma che segue.

Venerdì 9 novembre, Palazzo Vecchio ore 11: saluto del sindaco di Firenze Elio Gabbuggiani e del presidente del gabinetto Vieusseux Giuseppe Manzotti. Norberto Bobbio: «Prolusione». Palazzo Strozzi, ore 15,30: Franco Gaeta. «Dalla nazionalità al nazionalismo»; Giovanni Busino, «Il nazionalismo italiano e il nazionalismo europeo».

Sabato 10 novembre, Palazzo Strozzi ore 10: Claudio Cesa, «Tardo positivismo, antipositivismo, nazionalismo»; Giovanni Landucci, «Darwinismo e nazionalismo». Ore 15,30: Alberto Asor Rosa, «Carducci, D'Annunzio, Oriani: aspetti del nazionalismo letterario tra 800 e 900»; Carlo Alberto Madrignani, «L'opera narrativa di Corradini».

Domenica 11 novembre, Palazzo Strozzi ore 10: Valerio Castronovo, «La cultura industriale e il nazionalismo»; Luisa Mangoni, «Le riviste del nazionalismo». Ore 15,30: tavola rotonda con la partecipazione di Gaetano Arfè, Pietro Scoppola, Giovanni Spadolini, Leo Valiani e Rosario Villari. Moderatore del convegno Roberto Vivarelli.

Una grande rassegna alla sala Est-Ovest

«Il grido che ho sognato» 186 film su rito e danza

Quattro mesi di proiezioni sulla cultura e le possessioni dell'Africa e dell'Oriente - L'iniziativa del centro di Pontedera, del TRT e della Provincia

«I cavalieri divini del vudu di Haiti», la danza in trance a Bali, i ritmi sacri del Togo, la festa religiosa dell'Alto Volta, la «possessione» di una donna in Niger: la grande tradizione orientale ed africana dei rituali terapeutici e propiziatori hanno quasi sempre esercitato un fascino discreto nella cultura occidentale. Dalle prime colonizzazioni ai giorni nostri, la musica, il teatro e il cinema hanno cercato di estrapolare motivi e aspetti di questa cultura, confondendo però il «diverso» con l'«esotico», e compiendo una operazione più musicologica che problematica.

Ne è comunque scaturito un ricchissimo patrimonio di documentazione che, soprattutto nel settore cinematografico e documentaristico, affronta molti elementi delle culture rituali e spettacolari orientali ed africane.

E' da questo repertorio che prende origine la rassegna cinematografica: «Africa-Oriente; rito, passione, spettacolo, danza» allestita nella sala Est-Ovest di Firenze dal Centro per la Sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera, dal teatro regionale toscano, dalla Provincia di Firenze in collaborazione con l'Istituto del teatro e dello Spettacolo dell'Università di Roma, che ha raccolto tutto il materiale in anni e anni di ricerca.

Si tratta di 186 pellicole — di cui 100 lungometraggi — molti dei quali rarissimi, presentati in Italia per la prima volta, che raccolgono dai primissimi esperimenti effettuati negli anni '30 dalla scuola antropologica americana sino alle analisi di Maya Deren e Jean Rouch.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta in Palazzo Medici-Riccardi, presenti gli esponenti degli organismi organizzatori.

«Intendiamo offrire agli operatori — ha detto il prof. Ferruccio Marotti, dell'Università di Roma, che ha coordinato la ricerca — la possibilità di conoscenza completa di questi materiali, organizzati intorno ad alcuni fondamentali filoni di lettura, che presentano i più importanti risultati filmati della ricerca antropologica europea ed americana».

I film sono stati divisi in quattro sezioni per un complesso di circa 80 ore di proiezioni presentate in quattro mesi, da novembre a febbraio dell'80.

I titoli e gli argomenti di ciascuna sezione saranno:

Teatro possessione terapia: fenomeni di possessione liberatoria e terapeutica, rituali sciamanici, rituali di iniziazione, rituali della morte.

Geroglifico di un soffio: lo eterno ritorno: le tecniche dell'estasi, i rituali della caccia, i rituali agresti e i grandi cicli rituali.

L'attore che danza: la musica, la danza, il gioco, i nuclei primari dello spettacolo nelle culture africane ed orientali.

Le grandi tradizioni dell'attore: Cina, India, Bali, Giappone, spettacolo, linguaggio e tecniche del corpo nei teatri orientali.

Le proiezioni avranno luogo alla Sala Est-Ovest di Palazzo Medici-Riccardi nei seguenti giorni: 13, 14, 15, 19, 20 e 21 novembre, 4, 5, 6, 11, 12, 13 dicembre, 15, 6, 7, 22, 23 e 24 gennaio, 5, 6, 7, 1, 12 e 1 febbraio, con due tornate giornaliere, alle ore 17,30 e alle 21,30.

m. f.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15,30)
Alien, diretto da Ridley Scott, in technicolor, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver. Edizione Stereofonica in 70 mm. Per tutti!
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
Film erotico: Sensual excitation, in technicolor, con Susar Bernards, Irene Dark. (VM 18)
(15,30, 17,25, 19,15, 20,50, 22,45)

CAPITOL
Via del Castellani - Tel. 212.320
Un eccezionale avvenimento cinematografico: I viaggiatori della sera, a Colori, con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni, Corinne Clery. (VM 18)
(15,30, 18, 20,15, 22,45)

CORSO
SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Le ragazze del porno show, technicolor, con Sara Bloom, Mike Perry. (VM 18)
(15,30, 17,20, 19, 20,55, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
Rotaplan, diretto, scritto, interpretato da Maurizio Nichetti. Technicolor.
(15,30, 17,20, 19, 20,50, 22,45)
Rid. AGIS

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Ap. 15,30)
Sabato, domenica e venerdì, in technicolor, con Edwige Fenech, Barbara Bouchet, Adriano Celentano. Regia di Castellano e Pippolo. Per tutti!
(15,45, 18,10, 20,20, 22,45)

FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
...e continuavano a fare le porno mogli, in technicolor, con Margot Mahler e Helga Hahnefeld. (VM 18)
(15,30, 17,20, 19,10, 20,50, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Ap. 15,30)
Sindrome cinese, diretto da James Bridges, in technicolor, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michele Douglas
(15,40, 18,05, 20,20, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
(Ap. 15,30)
Sabato, domenica e venerdì, in technicolor, con Edwige Fenech, Barbara Bouchet, Adriano Celentano. Regia di Castellano e Pippolo. Per tutti!
(15,40, 18,05, 20,20, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
(Ap. 15,30)
Alien, diretto da Ridley Scott, in technicolor, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver. Per tutti!
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Ap. 15,30)
Un film di Franco Zeffirelli: The champ, il campione, in technicolor, con Jen Veight, Faye Dunaway, Ricky Schroder. Per tutti!
(15,40 18,05, 20,20, 22,45)
Rid. AGIS

PRINCIPE
Via Cavour, 184/r - Tel. 575 891
(Ap. 15,30)
Un film di Michael Winner: Bocca da fuoco, in technicolor, con James Coburn, Sophia Loren, Eli Wallach, Anthony Franciosa. Per tutti!
(15,30 17,20 19, 20,50, 22,45)
Rid. AGIS

SUPERCINEMA
SEXY EROTIC HARD CORE
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Luce rossa rossa rovente): Porno west, a Colori, con la superpornostar Alice Arno e Gildo Arancio. (VM 18) - L. 3.000
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Il più originale e divertente film dell'anno creato dal grande regista Marco Ferreri e interpretato dal famoso attore fiorentino Roberto Benigni: Chiedo asilo, a Colori.
(15,30, 18, 20,15, 22,45)

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Ap. 15,30)
«Omaggio a Arrabal». L'indimenticabile: L'albero di Guernica, di F. Arrabal, con M. Melato e R. Faber. Colori. (VM 14)
L. 1.300 (AGIS 900)
(U.s.: 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
La luna, di Bernardo Bertolucci, in technicolor, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Tomas Milian. (VM 14)
(15, 17,40, 20,05, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007
Walt Disney presenta: Un Maggiolino tutto matto, a Colori, con Dean Jones, Michel Lee, David Tomlinson. Per tutti!
(15,30, 18, 20,20, 22,40)

ALFIERI ATELIER
Via dell'Ulivo - Tel. 282.137
Locale completamente rinnovato.
Jonas che avrà 20 anni nel duemila, di Alain Tanner.
(15, 17, 21, 23)
Posto unico L. 2.000 (ridotti Agis L. 1.500)

ANDROMEDA
Via Aretina, 62/r - Tel. 663 945
(Ap. 15,30)
Luci Rosse: Dentro di me, in technicolor, con Kay Williams, Michael Twain. (VM 18)
(15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,40)

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
La commedia più divertente e allegra dell'anno! Andrete K.O. dalle risate: Ma che sei tutta matta?, a Colori, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal.
(14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G. Orsini, 32 - Tel. 68.10.505
Bus 3. 8. 23 31. 32. 33
Vedi rubrica teatri

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
(Ap. 15,30)
Ogro, di Gillo Pontecorvo, in technicolor, con Gian Maria Volontè, Saverio Marconi, Angela Molina. Per tutti!
Rid. AGIS

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15,30)
Luci rosse a Colori: Le mani di una donna sola, con Bibi Cassinelli e V. Materassi. Regia di Nello Rossati.
(Rigorosamente vietato minori 18 anni)

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
(Ap. 15,30)
Il padrone e l'operaio, technicolor, con Renato Pozzetto, Teo Teboli, Francesca Romana Coluzzi. (VM 14)
(U.s: 22,45)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 15,30)
Grandioso spettacolare: Uragano, di Jean Troell. Technicolor, con James Robards, Mia Farrow, Mex Von Sidow, Trevor Howard, Timoty Bottons. Per tutti
(15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 15,30)
Avventuroso technicolor di Tay Garnett: L'avventura del grande Nord. Per tutti!!
(U.s.: 22,40)
Posto unico L. 2.000 (ridotti L. 1.000)
Rid. AGIS

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Oggi chiuso
Giovedì: Tiro incrociato

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Di Salvatore Samperi: Liquirizia, a Colori, con Jenny Tamburi, Barbara Bouchet, Christian De Sica. (VM 14)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
L'atomica del sesso Weruska nella rivista: Pon pon strip tease, con Renato Balberti, Emy Bonino, Katalyn, Veronique, Solana Shal e Lex Kenwood. Film: Donna cosa si fa per te, colori, con Renzo Montagnani e Jenny Tamburi. (Spettacoli vietati minori 18 anni)!
(Rivista: 17,15 e 22,45)

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50.706
Guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michel Beck, James Ramer, in technicolor. (VM 18)

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
Le evase, in technicolor, con Lilli Carati, Filippo De Gara.
(Rigorosamente vietato minori 18 anni)

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
Moonraker (Operazione spazio), di Lan Fleming, diretto da Lewis Gilbert, in technicolor, con Roger Moore, Louis Chiles e Michael Lonsdale. Per tutti!
(15,45, 18, 20,15, 22,45)
Rid. AGIS

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 630.644
(Ap. 15,30)
Milano odia la polizia non può sparare, in technicolor, con Tomas Milian e Henry Sylva. (VM 18)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prime visioni.
Il film più importante di questa stagione cinematografica, il coraggio, la sfida, le esperienze, le gioie, le battaglie... Rocky II (La storia continua), colori, con Sylvester Stallone, Tellie Shire.
(15,45, 18, 20,15, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
Un film di Michael Cimino: Una calibro 20 per lo specialista, technicolor, con Clint Eastwood, George Kennedy. (VM 14)
Rid. AGIS
(U.s.: 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
Emozionante: Fantasmi, a Colori, con M. Baldwin, B. Thornbury, K. Lester. Per tutti! Si consiglia vederlo dall'inizio.
(16, 17,40, 19,15, 21, 22,40)

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
Dal capolavoro di Agatha Christie: giallo a colori: Tutti probabili assassini. (... e poi non ne rimase nessuno), con A. Celi e E. Sommer. Per tutti!
(U.s.: 22,40)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
«Ricordo di Pesolini». Solo oggi, indimenticabile: Il Vangelo secondo Matteo, Irequozi, Gatto, Siciliano. Musiche di: Mozart, Bach, Spirituals.
L. 900 (AGIS 700)
(U.s.: 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
(Ap. 15,30)
Marito in prova, di Malvin Frank, in technicolor, con George Segal, Glenda Jackson. Per tutti!
(15,30, 18,15, 20,20, 22,40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Oggi riposo
Domani: Kleinhoff hotel

GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 204 94.93
Oggi riposo

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema (Bus 21 - 32)
Oggi riposo

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Oggi riposo

ARTIGIANELLI
Via Serragli 104 - Tel. 225.057
(Ap. 15,30)
7 uomini d'oro, di M. Vicario, colori, con Rossana Podestà, P. Leroy e G. Moschin.
Rid. AGIS
(U.s.: 22,30)

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Today in English: Coming home, by Hal Ashoby with Jon Voight, Jane Fonda.
Shows at: 8,15 - 10,30

CENTRO INCONTRI
Via Ripoli 213, (Badia a Ripoli)
Chiuso

ESPERIA
Via D. Compagni Cure
Oggi riposo

FARO D'ESSAI
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Oggi riposo

FLORIDA
Via Pisana, 109/r - Tel. 700.130
Oggi chiuso
Giovedì: Dalla Cina con furore

ROMITO
Via de Romito
Oggi riposo

NUOVO (Galluzzo)
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
(Ap. 20,30)
Ritorna: Grease (Brillantina), con John Travolta, Olivia Newton John. Per tutti!

S.M.S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
Oggi riposo

SPAZIOUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
(Ore 18,30): La strada, di F. Fellini, con G. Masina, A. Quinn. (Ore 20,30): La fontana della vergine (Jungfrukallan), di Ingmar Bergman (Svezia 1959). (Ore 20,30): Orfeo negro (Orfeu negro), di Marcelmus. (Fr.-It.-Bras. 1959).

CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
Oggi riposo

S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690.418
Bus 34
Oggi riposo

CINEMA ROMA (Peretola)
(Ap. 20,30)
Chen il pugno che uccide, colori, con James Ryan.
(U.s.: 22,40)

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20 11.118
Oggi riposo

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.083
Oggi riposo

C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Telef. 412.203 (Bus 28)
(Spett. ore 21 - 22,30)
«Cinema e Rock Music in Concerto»: The song remains the same. Concerto de «Led Zeppelin».

C.R.C. ANTELLA
Via Puliciano, 53 - Tel. 640.207
Oggi riposo

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 20,30)
Jack Nicholson e Susan Strasberg in: Velo sul ventre. Colori. (VM 18)
(U.s.: 22,30)

MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
Oggi riposo

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216 253
CONCERTI 1979-'80
Oggi chiuso

TATRO G. VERDI - (Pisa)
Attività regionale del teatro comunale di Firenze. Questa sera, ore 20,45: concerto sinfonico corale diretto da peter Maag. Soprano: Maria Fausta Gallamani. Mezzosoprano: Gloria Bandinelli. Tenore: Dano Raffanti. Basso: Aurio Tomicich. Musiche di Liszt, Mozart. Maestro del coro: Roberto Gabbiani. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino.

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13 - Tel. 210.097
(Ore 21,15)
Comp. Teatro Dopo. Omaggio a Firenze: «Il giardino dei ciliegi», di Cecov. Tre giorni e sette letture di Andrea Ciullo (in collaborazione col comune di Firenze).
Ingresso gratuito.

TEATRO COLONNA
Via Giampaolo Orsini, 32 - Lungarno Ferrucci, 23 - Tel. 6810550
Ghigo Masino e Tina Vinci presentano: «La gravidanza di mi' marito». Tre atti di G. Rovini. Spettacoli: giovedì, venerdì, sabato ore 21,30, domenica e festivi ore 16,30 - 21,30
Prenotarsi al 681.550 (valide tutte le riduzioni)
Bus: 3 - 8 - 23 - 31 - 32 - 33

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato, 73 - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e sabato alle ore 21,30, tutte le domeniche e festivi alle ore 17 e 21,30. La Compagnia del Teatro Fiorentino, diretta da Wanda Pasquini presenta: La mi' nonna in minigonna, tre atti comicissimi di Igino Caggese. Regia di Wanda Pasquini. (Il venerdì sono valide tutte le riduzioni: compreso ETI/21).

TEATRO RONDO' DI BACCO
(Palazzo Pitti - Tel. 210595)
Ore 21,15 il Teatro Geroldmo presenta Maurizio Micheli in: Mi voleva Strehler, di Umberto Simonetta e Maurizio Michell.

TEATRO CELL'ORIUOLO
Via dell'Oriuolo, 31 - Tel. 210.555
Oggi chiuso
Da giovedì ore 21,15 la Cooperativa Oriuolo presenta: La congiura de' Pazzi, di Vittorio Alfieri. Regia di Sandro Bandecchi.

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via Giampaolo Orsini, 73
Tel. 68.12.191
Centro teatrale Affratellamento. Ore 21,15 «La comunità teatrale italiana» presenta: «Macbeth», scene e regia di Giancarlo Sepe. Musiche di Stefano Marcucci. E' in corso la campagna abbonamenti.

METASTASIO (Prato)
Oggi alle ore 21. I grandi mattatori di flowers, Lindsay Kemp e Co. presentano: «Sogno di una notte di mezza estate». Biglietti presso: Teatro Metastasio (Tel. 0574/26202). Agenzia Arno (055 295 251)

ARCI ASSOCIAZIONE DI CULTURA SPORT E RICREAZIONE
Associazione Italiana Cina
Scuola del Fiume scuola di Kung Fu Wushu Scandicci - (Fi).
Giovedì 8 novembre alle ore 21 al palazzetto dello sport via Benedetto Dei. «Dalla Cina per la prima volta in Italia un grande spettacolo di arti marziali cinesi: wushu, jiqiao, yingquicong». Ingresso posto unico L. 2.000 (Prevendita presso comitato prov.le ARCI, via P. Alle Mosse 61 - Firenze).

SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE
Via Alfani, 84 - Tel. 215.543
Oggi chiuso

NICCOLINI
Via Girasoli - Tel. 213.282
Da domani a domenica 11 novembre, Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti, con la partecipazione di Grazia Maria Spina ne: «Gli amori inquieti», di Carlo Goldoni. Regia di Augusto Zucchi, musiche di Marco Vavolo.
Oggi prevendita dalle 10 alle 13,15 e dalle 16 alle 19.

DANCING

DANCING SALONE RINASCITA
Via Matteotti (Sesto Fiorentino)
Questa sera alle ore 21 campionato italiano: «Boogie Woogie», categoria amatori, omologato dalal F.M.B. italiana.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 2 - Telefoni: 287.171 - 211.449

A Firenze interessanti appuntamenti musicali d'autunno

Via degli «amici» con giovani e bravi strumentisti

Inauguratasi secondo la migliore tradizione con la prima esibizione fiorentina del pianista sovietico Lazar Berman, la nuova stagione concertistica degli Amici della Musica è proseguita con un bel concerto del giovane flautista Pier Narciso Masi, che si sono confermati due strumentisti di eccezione.

Il programma, eseguito con rara intelligenza e con un gusto interpretativo sobrio e calibrato, era imperniato sulla «Sonata in sol magg.» di Haydn, sull'introduzione, tema a sette variazioni in mi min., su «Trocke blumen op 160» di Schubert sul suggestivo «Merle noir» di Messiaen e sulla piacevolissima «Sonata in re magg. op 94» di Prokofiev.

L'ultimo appuntamento è stato con il noto duo pianistico composto da Gino Gorini ed Eugenio Bagnoli, che da vari anni svolge una brillante attività con solida e rigorosa professionalità.

Il programma presentato alla Pergola dai due pianisti veneziani non mancava di un suo fascino. Si è aperto con la «Fantasia fur eine orgelwalze» di Mozart-Busoni.

Tutt'altro il clima del concerto per due pianoforti soli di Stravinsky, in cui il neoclassicismo viene filtrato attraverso un gusto architettonico che non disdegna un inesauribile vitalismo ritmico ed un gusto virtuosistico che sembra sfruttare tutte le risorse tecniche e timbriche dello strumento. Ha concluso la «Sonata in fa min. op 34/b», forse più nota nella successiva versione per quintetto con pianoforte: si tratta di una pagina complessa, monumentale, ricca di fantasia, in cui un'esuberante vitalità ancora schumaniana, tutta fatta di fervide accensioni, prende più volte il sopravvento sullo spirito assorto e meditativo tipico del compositore amburghese.

Niente da eccepire sul sicuro rendimento tecnico dei due pianisti: certo il loro modo di accostarsi a queste pagine è stato caratterizzato da una pacatezza spesso troppo flemmatica e monocorde e da un distacco a volte un po' «demodè». Così nel concerto stravinskiano si è perduta la dimensione orgiastica e l'intensità espressiva di molti momenti, mentre sono stati ben tratteggiati la maggiore distensione del «Notturno» e l'aulica solennità del «Preludio e fuga».

Alberto Paloscia

Tra sacro e profano la simpatia di Maag

Chi conosce Peter Maag, il suo temperamento estroverso, quasi da bambinone svagato e distratto malgrado i folti capelli bianchi, sa che da lui ci si può aspettare di tutto: serata deludente e memorabile e perfino le due cose insieme. Così puntualmente accaduto al teatro comunale durante il ciclo sinfonico autunnale, dove Maag, è stato chiamato a dirigere — insieme con un nutrito stuolo di solisti e l'intera compagine corale — pezzi sacri (e profani) di Liszt e Mozart.

L'apertura, infatti, con il «Salmo XIII» per tenore, coro e orchestra, procedeva in modo piuttosto disunito e sprecisо. La partitura del compositore ungherese, non è delle migliori. Quando Liszt vuole essere dissacrante finisce a volte col coniugare certe stranezze di Berlioz alla retorica del primo Wagner. Tuttavia, come sempre avviene sul terreno delle bizzarrie liszttiniane, grave errore sarebbe sottovalutare le insidiose tessiture ritmiche, il valore di alcuni effetti timbrici, la mobilità espressiva, il «peso» delle masse corali in rapporto all'orchestra. Gli attacchi del solista (nel nostro caso il tenore Dano Raffanti: bel timbro squillante, ma con qualche preoccupante incertezza e un incidere troppo melodrammatico).

Meno male che il successivo «Mephisto-valzer» (questo sì di scrittura geniale) ha riscattato in parte il gesto di Maag, che intanto, strada facendo, acquistava la dovuta concentrazione rivitalizzando gli elementi del maggio.

Uno scarto qualitativo enorme si è avuto tuttavia quando il direttore svizzero ha alzato la bacchetta (caso strano per lui che non la usa mai) per dare inizio a Mozart: autore che gli è normalmente assai congeniale.

Opere di grande intensità espressiva quali la «musica funebre massonica» o il brevissimo «Ave verum» dove il coro del maggio si è prodotto con rara perfezione hanno riportato in sala il giusto clima di ascolto. Il successo è stato tale che, condiscendendo agli applausi del pubblico, Maag ha dovuto ripetere l'ultimo stupendo brano di Mozart. In tanta assorta tensione religiosa, un varco di serenità (con molte concessioni alla «maniera» del proprio tempo) era costituito dai «Vesperare solemns de confessore». Qui al tenore Raffanti si sono aggiunti il soprano Maria Fausta Gallimani (sensibile e musicalissima nel toccante «laudate dominum», pagina di chiara preveggenza schubertiana), il mezzo soprano Gloria Banditelli, il basso Aurio Tomicich, anche nei «Vesperae». Maag aveva dato il meglio della sua pronta e intelligente comunicatività, frutto pure di una invidiabile carica di simpatia umana.

Marcello De Angelis

Al Metastasio lo Shakespeare di Kemp

La vita è sogno sesso e teatro dell'ambiguità

Uno sviluppo figurativo dell'opera originale - Nel «pastone» Giulietta e Romeo e un farsesco inno napoletano

Prato Teatro Metastasio (fino all'11 novembre): «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare, ideato e diretto da Lindsay Kemp e David Haugton. Musiche di Carlos Miranda. Attori: Lindsay Kemp l'incredibile Orlando, David Haughton, Neil Caplan, Francois Testory, Annie Huckle, Atilio Lopez, Juliana Gratton, Christian Michaelsen, Cecila Santana, Morgen Sellen.

Ridotto all'osso questo sogno che Kemp ha tratto da Shakespeare, sotto gli auspici del Teatro Eliseo di Roma. L'intrico di storie e di avventure, di sortilegi e di tranelli che caratterizza l'opera originale viene abbandonato dal regista attore inglese a favore di uno sviluppo più figurativo che drammatico, delle vicende di Oberon e di Titania.

Costumi, danze musiche, saggi di equilibrismo, botole fumiganti incenso, voli di Puck sulle teste delle sue ignare vittime, ingegneria teatrale e attrezzeria alchimistica tutto congiura a risolvere e accentuare in chiave spettacolare ciò che Kemp pensa di quella notte di stupori e di follia, durante la quale Shakespeare mostrava, tra l'altro le tante facce dell'amore.

E alle facce dell'elisabettiano Kemp aggiunge la sua smorfia ironicamente provocatoria: i quattro innamorati canonici si svegliano, in seguito alle beghe di Puck, in una inedita edizione omosessuale.

Così aggraziatamente Kemp ricama i suoi temi di sempre, abbandonando però le tentazioni martirologiche e agiografiche di «Flowers» evitando le secche misticheggianti e scegliendo per se stesso il ruolo «registico» di Puck, il «briccone divino» di Jung (divinità o semidivinità che ricorre sotto nomi e volti diversi nelle più svariate latitudini e culture, dai pellerossa d'America ai contadini del profondo sud), il quale si diverte a seminare zizzania, a mettere sempre il bastone tra le ruote, a provocare incidenti continui e di ogni tipo.

C'è da chiedersi logicamente quale è l'interpretazione del sogno. E qui come sempre, Kemp non offre risposte univoche, anzi ancora più ambiguo del solito, semina più soluzioni, senza optare decisamente per nessuna di esse.

Certo questo «sogno» è tutto: divertimento del poeta e parabola allusiva, saggio di anarchia e perizia teatrale e parodia della presunzione umana di decidere il proprio destino, gita ricreativa nei territori del fantastico e in quietante referto di paranoia sessuale (con la scena demoniaca del rapporto tra Titania e l'Asino, nell'occasione vera e propria rappresentazione fallica)

Ma, in fin dei conti, è teatro, con tutto quello spazio concesso ai comici nomadi per la foresta, quegli stessi che, tra un lazzo e l'altro, chiudono lo spettacolo con una pregevole e farsesca versione di «Giulietta e Romeo» e che affidano al solitario Pulcinella il compito di cantare il loro inno che è poi quella meridionale serenata dal titolo «So lacreme d'ammore e no sputazza». Il dramma di Pulcinella che cerca di spiegare all'amata che il suo dolore è vero, che non si tratta della solita finzione scenica (il pianto simulato mediante finte lacrime fatte ad arte con «sputazza» con saliva). Cioè melodrammaticamente e romanticamente, se si vuole, il dramma di ogni grande buffone, Kemp e compagni non esclusi.

Lindsay Kemp è soprattutto in questo «Sogno» il manager più in forma di quella multinazionale del teatro che ha invaso l'Italia e che coniuga con indifferenza (e in questo caso con bravura) pittura visionaria e commedia dell'arte, musical americano e sceneggiata napoletana, Disneyland e Nureiev, «Folies bergeres» del travestitismo e drammi freudiani, con un pizzico anche di Strehler (si pensi al Puck volante). Il tutto all'insegna di un indiscutibile professionismo che crede solo e cinicamente nella sua barocca spettacolarità.

Antonio D'Orrico

sporting-discoteca
CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI

VENERDI 9
GRANDE SERATA
DI LISCIO
CON L'ORCHESTRA
DIRETTA DAL MAESTRO
LORIS EGESTE

I cinema in Toscana

Pistoia
Lux: The champ (Il campione)
Globo: Sindrome cinese

Lucca
Mignor (Supersexy Movies): Porno market
Pantera: The champ (Il campione)
Moderno: La patata bollente
Astra: Sabato domenica e venerdì

Pisa
Ariston: The champ (Il campione)
Odeon: Uragano
Astra: Sindrome cinese
Italia: Dottor Jekyll e gentile signora
Nuovo: Il colosso di Rodi
Mignon Supersexy Movies: Hardcore disposta al piacere

Livorno
Grande: La patata bollente
Moderno: Ocro
Metropolitan: The champ (Il campione)
Lazzeri (Supersexy Movies): Porno market
Sorgenti: Dalla Cina con furore

Viareggio
Odeon: The champ (Il campione)
Eden: Bocca da fuoco
Eolo: Alien

Carrara
Marconi: Il ritorno di Palma d'Acciaio

Empoli
La Perla: Alien
Cristallo: Sabato domenica e venerdì
Cineclub Unicoop: Il giorno della locusta

Montecatini
Kursaal: riposo
Excelsior: Chiaro di donna
Adriano: Erotic story

Colle Val d'Elsa
Teatro del Popolo: Ore 21 apertura stagione teatrale con: Molly cara
S. Agostino: Uno strano tipo

Editori Riuniti

Richard B. Day
Trotskij e Stalin
(Lo scontro sull'economia)

«Biblioteca di storia», pp. 272, L. 5.200
Lo scontro fra Stalin e Trotskij sulla questione della costruzione del socialismo in URSS: una ricerca molto documentata sulla contrapposizione fra la linea del «socialismo in un paese solo» e quella della «rivoluzione permanente».